

Verbale Comitato di Presidenza
del 27-9-1973 ore 11

Il 27 settembre 1973, alle ore 11, a seguito di convocazione del 17 settembre 1973, si è riunito presso la sede sociale in Milano - Via Boito n° 8 - il comitato di Presidenza dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito con il seguente ordine del giorno:

- 1° Comunicazioni del Presidente sull'attività dell'associazione
 - 2° Concorso per una pubblicazione in memoria del Cav. Luigi Candiani ad iniziativa congiunta Assbank ed Istbank
 - 3° Pubblicazione ad iniziativa congiunta Assbank ed Istbank di una rivista mensile
 - 4° Varie.
-

Sono presenti i sigg. Del Bo, Presidente; Barilla e Bellini, Vice Presidenti; Ardigò, Bianchini, Landi, Marconato, Palazzo, Traini, Membri; Caprioli in sostit. del dr. Gradi; Beretta, Direttore. Sono altresì presenti perché convocati per la trattazione di argomenti comuni al Comitato Esecutivo dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri i sigg: Piola Caselli, Veneziani, Bevacqua Lucini, Ortolani, Rivano. Hanno giustificato l'assenza: Gradi, Calvi, Ciocca, Tonello, Trombetti. Funge da segretario l'avv. Giustiniani.

Sul punto 1° dell'o.d.g., il Presidente ricorda che assumendo la Sua carica riconfermò il proposito di attuare una sistematica serie di contatti periferici con le aziende associate e di avviare opportune iniziative di potenziamento funzionale dell'Associazione che ne qualificassero l'azione nei vari campi implicanti interessi del settore ed esigenze di assistenza delle associate, ivi compreso quello degli interessi culturali e della informazione.

Questi propositi hanno avuto una loro primo ciclo di attuazione il cui sviluppo è attualmente in fase di completamento.

A) Innanzitutto in conformità al criterio direttivo esposto dal Presidente e approvato dal Consiglio direttivo nella sua riunione del 20 dicembre u.s. si è fatto luogo alla riunione dei delegati regionali e interregionali per concordare in via sperimentale le modalità di svolgimento della loro funzione. In base alle risultanze di questa consultazione fu quindi stabilito che in questo primo periodo la attività dei Delegati si esprimesse non con specifiche strutture burocratiche, ma come azione personale mirante a stabilire e mantenere il contatto con gli organi e gli esponenti della regione perché l'Associazione, quale espressione della nostra categoria, fosse conosciuta e accreditata per fini di consultazione, di collaborazione e di informativa. Del pari fu stabilito che un'analogia azione personale di contatti venisse realizzata sistematicamente con le aziende operanti nelle rispettive regioni allo scopo di instaurare un clima di reciproca cordialità e di agevolare il pronto scambio di idee ogni volta che le contingenze locali lo avessero richiesto o ogni volta che l'Associazione avesse chiesto di conoscere l'orientamento delle associate su determinati argomenti al suo esame. Infine si ritiene che i delegati avrebbero dovuto svolgere una funzione di aggiornamento informativo dell'Associazione sull'attività legislativa e amministrativa degli organi regionali aventi riflessi tecnici, economici o sociali sulle aziende del nostro settore. In concomitanza con queste determinazioni di massima è stata sviluppata una serie di riunioni regionali delle aziende associate allo scopo di instaurare e coltivare il dialogo tra chi ha il compito di guidare l'attività dell'Associazione e chi ha la responsabilità operativa delle aziende. Queste riunioni hanno avuto luogo: il 22 gennaio a Napoli, per le aziende della Campania, Basilicata e Calabria. il 14 febbraio a Bologna, per le aziende dell'Emilia Romagna. il 21 febbraio a Torino, per le aziende del Piemonte Valle d'Aosta. il 15 Marzo a Verona, per le aziende del Veneto, Trentino Alto Adige. il 22 maggio a Roma, per le aziende del Lazio e Abruzzo. il 24 luglio a Lecce, per le aziende della Puglia.

A ciascuna di queste riunioni hanno preso parte i dirigenti dell'Associazione, i dirigenti dell'Istituto, esponenti di Interbanca e consulenti tributari, affinché le aziende partecipanti alle riunioni potessero trovare adeguata e immediata rispondenza di informazione e di illustrazioni sulle diverse opportunità operative offerte loro e sui vari problemi che esse stesse avessero sollevato nell'occasione. Nell'insieme, con queste riunioni ci siamo procurato il contatto con 90 dirigenti di aziende. Gli incontri caratterizzati da grande cordialità, e da franchezza di espressione, oltre che avere offerto l'opportunità di nuove conoscenze personali da parte nostra, hanno in molti casi provocato la reciproca conoscenza (e il conseguente scambio di idee e di notizie) tra dirigenti di aziende operanti nella stessa regione che si vedevano e si parlavano per la prima volta. In vari casi queste riunioni sono state d'occasione per vedere sottoporre in separati incontri (per i quali era stata riservata una parte del nostro tempo) problemi specifici aziendali e creare presupposti di nostri interventi per la loro soluzione. Mentre ci apprestiamo a completare questo primo ciclo con le riunioni delle aziende operanti in Sicilia e in Liguria, ci proponiamo di rinnovare queste riunioni possibilmente con una periodicità più frequente per rendere organica la immediatezza di contatti e di dialogo.

B) Sul piano del potenziamento e della qualificazione funzionale dell'Associazione è in atto la integrazione della composizione dei collaboratori destinati ad assicurare la sistematicità e organicità di svolgimento e di sviluppo dei compiti istituzionali. Così, in vista delle complesse esigenze di informativa, di intervento e di assistenza connessi con la riforma tributaria, ci siamo assicurati la collaborazione di validissimi consulenti provenienti dall'amministrazione delle finanze, due a Milano e uno a Roma, tutti esperti conoscitori dei diversi problemi fiscali delle aziende di credito. Per rispondere alle esigenze che si sono venute manifestando a seguito delle richieste di aziende di avere di avere l'assistenza e il

consiglio dell'Associazione per la soluzione di problemi aziendali organizzativi, tecnici e contabili, stiamo predisponendoci ad assumere due elementi qualificati con adeguata esperienza anche pratica nei due campi. Non è sembrato poi che l'Associazione potesse trascurare manifestazioni culturali dirette a costituire valido contributo alla conoscenza ed all'approfondimento di problemi di generale interesse offrendo agli esponenti delle nostre associate una ulteriore opportunità di conoscenza e di aggiornamento di questi problemi attraverso una interpretazione e una delibrazione dei medesimi ad alto livello scientifico e pratico.

A tal fine, mentre viene sottoposto distintamente al Comitato l'iniziativa del concorso per una pubblicazione in memoria del Cav. Candiani e quella della pubblicazione di una rivista, è stato già organizzato, con inizio dal prossimo mese di novembre e svolgimento nei successivi mesi fino al maggio 1974, un primo ciclo di conferenze che saranno tenute a Roma nella nostra sede di rappresentanza a Palazzo Doria Pamphili, rispettivamente:

il 12-11-73 dal Prof. Alberto Ferrari, direttore generale Bancoper

“I movimenti internazionali dei capitali nel contesto della riforma del sistema dei pagamenti”

Il 4-12-73 dal Prof. Gjannino Paravicini, presidente Mediocredito Centrale.

“Gli sviluppi del credito industriale a medio termine”

l’8-1-74 dal Prof. Bruno Visentini, consigliere A.B.I.

“La riforma delle società per azioni”

il 5-2-74 dal Prof. Piero Schlesinger, presidente Banca Popolare di Milano.

“Le società multinazionali”.

il 5-3-74 dal Dott. Angelo Costa, presid. Ameritalia.

“Le banche e l’industria”.

il 2-4-74 dal Prof. Giorgio Pivato, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

“La Borsa Valori sul piano comunitario”.

il 7-5-74 dal Prof. Gaetano Stannati presidente Comit

“Politica monetaria e politica creditizia nella recente esperienza italiana”

C) Infine, per completare il quadro operativo dell'Associazione in questo periodo va ricordata la quotidiana azione di interventi ai vari livelli e nelle diversi diverse sedi per prospettare le esigenze sulle quali le associate attirano la nostra attenzione e il problemi sollevati da tutti i provvedimenti legislativi e/o amministrativi emanati o in preparazione che riguardano o coinvolgono l'attività delle aziende di credito. Citiamo, a mò di esempio: Riunioni per:

IVA

Riforma Tributaria

Accantonamenti (Riserve)

Contatti con l'Amministrazione Finanziaria per problemi generali (Roma) e specifici locali (Milano - Bologna - Como - Lecco - ecc.). Partecipazione ai Consigli Artigiancassa (assegnazioni su richiesta di associate). Interessamento e contatti con la Vigilanza per composizione di questioni sorte a seguito di visite ispettive Bankit con diverse associate. Visite di nostri funzionari ad associate per esaminare situazioni e collaborazioni allo studio risolutivo di problemi amministrativi e tecnici. Raccolta elementi relativi ad accertamenti ancora in sospeso (dal 1953 e 1956) per procedura di liquidazione. Interessamento in loco (Commissioni) e presso il Ministero. Banker's Blanket Bond.

Il Comitato prende atto con soddisfazione e si compiace del nuovo impulso dato all'attività funzionale dell'Associazione.

o o o

Sul punto 2° dell'o.d.g. il Presidente ricorda che è stato già espresso in occasione di precedenti riunioni il desiderio unanime di assumere un'iniziativa culturale per onorare la memoria del Cav. Candiani. A tal fine si propone di istituire un premio straordinario di Lire 5 milioni

denominato "Premio Luigi Candiani" da assegnare ad un lavoro originale sul tema "Evoluzione del sistema bancario italiano negli ultimi 25 anni anche nel quadro dell'evoluzione bancaria europea". L'entità del premio sembra tale da assicurare all'opera un elevato contenuto scientifico e qualificarla a colmare quella che oggi è una lacuna negli studi sul nostro sistema bancario. Per dare agli studiosi un tempo sufficiente, il termine di presentazione dei lavori verrà fissato al 30 novembre 1975.

Nella Commissione giudicatrice di cinque membri sembra opportuno chiamare anche esponenti di altre nazioni. Il costo complessivo dell'iniziativa, considerando cioè anche tutte le spese, è prevedibile attorno ai 10/12 milioni, a carico in parti uguali di Istbank e Assbank.

Sul punto 3 dell'o.d.g., il Presidente esprime la propria convinzione che anche la nostra categoria debba essere sensibile agli interessi scientifici e culturali, e recare il suo contributo al progresso degli studi nel campo specifico che ci concerne, mediante la pubblicazione di una rivista mensile. Propone pertanto di varare l'iniziativa e di farlo con la sollecitudine necessaria affinché il primo numero appaia nel gennaio 1974. La rivista che si intitolerà "Banche e Banchieri" potrà contare sull'apporto di autorevoli professori universitari e sulla collaborazione di esperti operanti nell'orbita dell'Assbank e dell'Istbank. Riteniamo anche di poter contare su una direzione altamente qualificata nelle persone dei professori Tancredi Bianchi o Zerbi con i quali nei prossimi giorni avremo gli scambi definitivi per conoscere se e da parte di chi è possibile assumere ufficialmente la qualifica di direttore della rivista. Qualora questo aspetto formale non dovesse concludersi secondo i nostri desideri verrebbe adottata una soluzione analoga a quella della rivista dell'A.B.I. nel senso di scegliere il direttore responsabile fra i dirigenti delle nostre due organizzazioni e di portare comunque l'indicazione del nome dei membri del Comitato Esecutivo di Istbank e del Comitato di Presidenza di Assbank. Il costo dell'iniziativa è

stimabile in 70 milioni annui, anche se è prevedibile che i consumuti possano eccedere questa previsione.

o o o

Sul punto 4 dell'o.d.g., il Presidente informa che l'Associazione ha preso l'iniziativa di far predisporre edizioni speciali di volumi da mettere a disposizione delle aziende associate per gli omaggi che le medesime sono solite fare annualmente. Si tratta di pubblicazioni non ancora in commercio, che pertanto assumono un significativo valore di individualizzazione e di riguardo. Per quest'anno si tratta del volume "Scalinate di Roma", con una tiratura di 1.000 copie, che è parso di attualità in coincidenza dell'anno Santo. Le aziende alle quali abbiamo segnalato l'iniziativa, indicando come prezzo il puro costo (£. 15.000) per volume, pur compiacendosi delle iniziative e considerandola opportuna hanno in gran parte, con motivazioni varie, declinato l'offerta. Ne sono state prenotate a tutt'oggi solo 76 copie. Pensiamo che se anche l'iniziativa possa essere stata cominciata in ritardo, le associate dovrebbero dare all'Associazione una prova di comprensione e di appoggio.

Il Presidente quindi confida che soprattutto le aziende che fanno parte degli organi rappresentativi vogliano rivedere le loro decisioni con una adeguata partecipazione. Questa fiducia pare tanto più giustificata in quanto l'eventuale onere che ne dovesse derivare a ciascuna non appare davvero rilevante.

o o o

Il Comitato prende atto.

Il Segretario

Il Presidente